

L'ECONOMIA DEL MARE

IL PIANO PER I PROSSIMI ANNI DOVRÀ PORTARE AVANTI IL PROGRAMMA AVVIATO UN PAIO DI ANNI FA: «QUI UNA SQUADRA ECCELLENTE»

Eni, al vertice arriva Manzati

Nuovo numero uno del distretto centro-nord con sede a Marina

L'INGEGNER Alberto Manzati è il nuovo responsabile del distretto centro settentrionale di Eni che ha sede a Marina di Ravenna. Succede a Diego Portoghese, destinato al vertice di Eni Indonesia. Il responsabile entrante e quello uscente del Dics si sono stretti la mano ieri mattina intorno alle 9. Poi l'ingegner Portoghese ha salutato i colleghi incontrati mentre raggiungeva l'auto e ha iniziato le tappe di avvicinamento alla partenza per Giacarta, che raggiungerà insieme alla famiglia nei prossimi giorni. Alberto Manzati ingegnere meccanico, ha 43 anni, sposato con 2 figli. Lavora in Eni dal 2004 e ha ricoperto diversi ruoli manageriali nel settore Upstream sia in Italia sia all'estero, in particolare in Egitto, Mozambico e Congo dove è stato fino allo scorso luglio direttore progetti di Sviluppo e presidente della scuola italiana trilingue 'Enrico Mattei'.

CAMBIO DELLA GUARDIA
La stretta di mano fra Diego Portoghese, responsabile uscente, a sinistra, e Alberto Manzati (Zani)



Vivo questo momento con grande entusiasmo, come di fronte a una nuova sfida. Mi servirà un po' di tempo per conoscere tutte le realtà del Dics ma grazie a Diego ho già avuto modo di prendere contatto con tante realtà».

DIEGO Portoghese è stato impegnato in questi giorni nei passaggi

di consegne, ma anche nei primi approcci logistici della nuova destinazione dove andrà a ricoprire il ruolo di managing director di Eni Indonesia. «Il lavoro di questi due anni a Ravenna – dice – è stato molto costruttivo perché abbiamo attuato per gradi il piano annunciato due anni fa. Il lavoro di squadra che abbiamo portato avanti è stato caratte-

rizzato dalla piena collaborazione con tutte le realtà della città. L'Indonesia? L'esperienza di Ravenna consente di aprirmi a nuove sfide con entusiasmo e fiducia».

A MANZATI spetta ora il compito di portare avanti il piano predisposto da Eni un paio di anni fa e quanto mai indirizzato su più fron-

LE PRIME DICHIARAZIONI

Per me è un'esperienza professionale importante perché quella di Ravenna è una realtà storica e strategica per Eni

ti: l'attività produttiva di gas al de-commissioning delle piattaforme non più in attività e poi altri fronti dall'economia circolare alle esperienze nell'ambito dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, come il riuscito esperimento dell'utilizzo del moto ondoso. Un percorso avviato da Eni insieme a tutti i portatori d'interesse locali e caratterizzato dalla massima trasparenza e collaborazione con l'obiettivo di valorizzare una realtà territoriale in cui l'oil&gas convive con il turismo e le diverse attività economiche.

NUOVA DESTINAZIONE

Diego Portoghese, a Marina da due anni, nominato al vertice di Eni Indonesia

LE AZIENDE ravennati dell'oil&gas guardano con un occhio Eni e con l'altro le scelte del governo. Attualmente il blocco delle attività per 18 mesi frena in Italia ogni ipotesi di investimento in attività offshore. Compresi, quindi, anche quelli in Adriatico dove ci sono cospicue riserve di gas naturale.

Lorenzo Tazzari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Energia, Offshore

Ravenna
07 Agosto 2019

L'ing. Manzati alla guida del Dics Eni

Portoghese destinato al vertice di Eni Indonesia



07 Agosto 2019 - Ravenna - Cambio della guardia al vertice del Dics Eni di Marina di Ravenna. L'ingegner Alberto Manzati prende il posto dell'ing. Diego Portoghese nominato responsabile di Eni Indonesia. Alberto Manzati, ingegnere meccanico, ha 43 anni, sposato con 2 figli. Lavora in Eni dal 2004 e ha ricoperto diversi ruoli manageriali nel settore Upstream sia in Italia sia all'estero, in particolare in Egitto, Mozambico e Congo dove è stato fino allo scorso luglio direttore progetti di Sviluppo e presidente della scuola italiana trilingue Enrico Mattei. [📍](#)

© copyright Porto Ravenna News